

Divina Provvidenza

ONLUS

*Associazione di Volontariato costituita per il sostentamento di comunità destinate all'accoglienza di persone in condizioni di disagio.
via Toselli, 1 (c/o Centro Servizi Volontariato) - 10129 Torino tel. 800-590000 fax: 011-5816612 <http://www.volontariatossp.to.it>
sede operativa: c/ Roncarolo via Moncalvo,55 - 10131 Torino tel. 011-8197264 335-5214943 e-mail: luciano.roncarolo@libero.it
c/c postale 36647097 - c/c bancario I 02008 01009 000010198357 Unicredit Ag. Regina Margherita - Torino*

*Carissimi amici,
avremmo voluto arrivare entro Pasqua con il nostro Notiziario per potervi fare gli auguri, ma ...non ce l'abbiamo proprio fatta!*

Comunque gli auguri più sinceri di pace, di letizia, di salute giungano a tutti Voi ed alle Vostre famiglie, anche e soprattutto da parte di Marisa, di tutti gli amici di Quillabamba e dei bambini, che non mancano di ricordarci tutti quanti, ogni giorno nelle loro preghiere.

La scuola elementare si è avviata con le prime due classi; certo, si è avviata come ha potuto, poiché è stato ultimato solo il corpo di fabbrica delle aule, mentre tutto intorno continuano ad esserci alberi ed erbe. Ma speriamo di poter proseguire con il resto del progetto, perché oltre alle strette esigenze della scuola ci sono quelle altrettanto pressanti di poter fornire a molti ragazzi un tetto sicuro e del cibo regolare, perché... a pancia vuota è difficile studiare.

Certamente è impressionante pensare che soltanto un anno fa tutto questo non era altro che un progetto buttato giù alla svelta su qualche foglio, con quattro cifre stimate a preventivo: solo la volontà di Marisa è stata in grado di realizzare la cosa, acquistando il



terreno, urbanizzandolo, costruendovi il primo (grande) edificio, rendendolo agibile, arredandolo e facendo partire le prime due classi. E scusate se è poco!



Un bellissimo progetto collaterale è quello di utilizzare parte del terreno per effettuare delle piccole coltivazioni di orto/frutteto. La cosa è importantissima, non solo per il fatto che la

Un bellissimo progetto collaterale è quello di utilizzare parte del terreno per effettuare delle piccole coltivazioni di orto/frutteto. La cosa è importantissima, non solo per il fatto che la maggior parte dei ragazzi che vengono a scuola, da adulti faranno i contadini (e conoscere meglio i sistemi di coltura – oltre saper leggere e scrivere – per loro sarà molto utile in futuro), ma anche perché localmente – malgrado l'indigenza economica – l'abitudine di coltivare frutta e verdura per la propria alimentazione non è affatto sviluppata.

Addirittura Marisa aveva in mente di mettere su un allevamento di polli e conigli, anche per gli usi diretti della scuola: non sappiamo se l'ha già fatto, ma conoscendola...



Guardare queste fotografie e pensare quali benefici potranno trarre i ragazzi che usufruiranno di strutture così belle, pulite ed ordinate, a fronte dell'alternativa di vivere quasi abbandonati a sé stessi in abitazioni sporche e fatiscenti, è senz'altro gratificante non solo per colei che ci sta mettendo tutta sé stessa, ma anche per tutti noi che ne condividiamo gli intenti.

Da parte di Marisa:

LETTERA PER TUTTI

*Cari amici,
non è facile per me raccontare ciò che succede qui: in
asilo, in clinica, nella scuola.*

Semplice è viverlo. Vivere il momento.

Per ogni ostacolo, problema, esiste una soluzione: io

*sono sicura di questo. Una porta si chiude ed una
finestra si apre, per far entrare la speranza.*

Dentro di me sento la presenza costante di Gesù.

*E' presente sempre e nella sua infinita misericordia
quando la porta è chiusa mi aiuta ad aprire la
finestra, mi ripete "Abbi fede! Credi in me!"*

*Vorrei attraverso la mia piccola esperienza
trasmettere a tutti voi questo messaggio, che Gesù ci
da nelle pagine della Bibbia, del Vangelo: credi,
abbi fede!*

La panca.

*La panca, all'ingresso della guarderia, è una cosa
speciale: i bambini salgono e scendono, si appoggiano
per mostrare un gioco ad un compagno, si siedono
per aspettare la mamma, alcuni appoggiano le
braccia ed il capo abbandonandosi ad un pianto
disperato pensando che la mamma non ritornerà.*

*La panca è l'incontro mio con la sofferenza...:
incontri con le donne ..., di chi viene da me
riponendo la certezza che io posso trovare la soluzione
al suo problema, perché sono "gringa". Occhi che
mi guardano fissi aspettando un segno, una risposta
positiva: "tu mamita puede! ¡Ayúdame!"*

*Poi gli occhi si riempiono di lacrime perché io riesca
a percepire meglio il dolore, la disperazione di chi mi
sta di fronte. Non so dare risposta, ma l'abbraccio:
Gesù usa le mie braccia per dirle attraverso questo
gesto che nessun essere umano è abbandonato, sento
il corpo vibrare sotto le mie mani, accarezzo i capelli
sudati. Un odore aere di chi dorme su un camion
viaggiando tante ore con abiti sudici, sporchi di terra*

e di sale, ma non mi dà fastidio; è l'incenso della sofferenza quotidiana di tanta gente; stabilisco un contatto diretto, l'amore che ho nel mio cuore passa nel suo, è un momento bellissimo di comunicazione speciale senza parole. Ci guardiamo negli occhi: "non piangere" le dico "penso di poterti aiutare. Siediti vicino a me ... sulla panca ..."

Jenny è in ufficio, la vedo dalla vetrata, quando i nostri occhi si incrociano e vede la donna seduta vicino a me sulla panca sa che dovremo occuparci di due o tre bambini in più, di una donna senza marito, senza lavoro: dovremo trovarle un posto per dormire, pagare l'affitto di una stanza, metterle dei sandali ai piedi nudi. ... Bocche da sfamare.

Sempre mi guarda preoccupata, ma dopo il primo istante ci sorridiamo a vicenda: "buscaremos una solucion! Dios esta con nosotros" Jenny per me è una figlia speciale, un dono di Dio perché da sei anni mi accompagna in questa mia avventura che col tempo è diventata anche la sua: ha imparato a conoscere il Santo Cottolengo, il Santo della Divina Provvidenza e come lui mettiamo i nostri problemi quotidiani davanti a Gesù, alla Madre Maria, la nostra madre consolatrice che intercede per noi.

In alcuni giorni (di tregua) con Jenny facciamo il punto (dolente) del bilancio. Le spese fisse per mandare avanti ciò che già è programmato per un anno... e le cose non programmate che si devono fare con urgenza. Cose da risolvere a breve.

Residuo di cassa: quasi nulla!

Quando sto seduta ... sulla panca con una persona e dico "penso di poterti aiutare" di fronte a me ho ben chiare le cifre, i numeri del bilancio preventivo da gennaio a dicembre.

Al mio è un profondo atto di fede, perché con ciò che ho a disposizione non potrei aiutare nessuno: le cifre parlano chiaro. Ma dentro di me ho la certezza che quando dono il necessario Gesù riempirà la mia mano che non rimarrà vuota e potrà continuare ad aiutare.

Alla sera quando tutti i bambini sono usciti dall'asilo e le attalene trovano pace, stendo la biancheria nel cortile; mi guardo attorno: i lampicini sulla strada sono accesi, sul filo di plastica tanti grembiulini appesi, lenzuola, asciugamani. Le mani di tante donne hanno lavato quei panni, mani gonfie, un po' deformate che con questo lavoro umile tirano avanti. Lavoro antico ...

In alcune foto un po' sbiadite del Cottolengo, tante suore hanno lavato allo stesso modo per tanti malati, in carità.

Non so se ciò che faccio è tutto giusto, ma ci metto tanta energia, tanta voglia che mi sembra bellissima la mia avventura: ringrazio Dio per avermi chiamata, per me è una gioia servirlo.

La Pasqua è passata da peccato: auguro a tutti che Cristo risorto viva nelle vostre case, nel vostro cuore. Lui quando entra dice "La pace sia con voi"

Con queste sante parole vi saluto, vi abbraccio tutti: grazie per l'aiuto, senza di voi la panca rimarrebbe vuota....

Marisa Ferreri.

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

ENTRATE:

• Quote sociali	630,00
• Contributi da privati	46606,00
• Contributi da Enti	5832,00
• Proventi da vendite	1341,60
• Altre entrate	78,26

Totale entrate 54487,86

USCITE:

• A Div. Provvidencia	52754,34
• Spese di gestione	748,00
• Altre spese	1120,00

Totale uscite 54622,34

NOTE: il nostro è un bilancio “di cassa”, perciò si chiude al 31 dicembre di ogni anno; la giacenza al 31/12/2003 era di 19488,49 euro; quella al 31/12/2004 di 19354,41.

Anche per la voce “quote sociali” esiste una giacenza disponibile dall’anno precedente; solo così è stata possibile la totale copertura delle spese di gestione.

L’esborso di 1120 euro indicato come “altre spese” è stato conseguente alla riparazione del paranco regalatici dal Cottolengo ed inviato a Quillabamba per la salita e la discesa in piscina dei disabili.

BILANCIO PREVENTIVO 2005

ENTRATE:

• Quote sociali	1500,00
• Contributi da privati	40000,00
• Contributi da Enti	3000,00
• Proventi da vendite	12000,00
• Altre entrate	100,00

Totale entrate 56600,00

USCITE:

• Necessità Div. Provvidencia	85000,00
• Spese di gestione	1000,00

Totale uscite 86000,00

NOTE: confidiamo nella possibilità di un buon introito da una vendita all’asta e da altre forme partecipative; confidiamo inoltre nel puntuale versamento dei ratei delle adozioni a distanza e delle quote sociali. Resta comunque da coprire un probabile disavanzo di circa 10000 euro.

l'astronave

Marisa ci scrive, tra le altre cose:

“Finalmente il container spedito dall’Italia alcuni mesi addietro è arrivato. Sballando le casse ho provato una grande gioia: le sedie a rotelle nuove! Due, pieghevoli, comprate con il ricavato di una “cena povera” fatta in Rivarolo: un duro lavoro da parte di Barbara, Graziella e Sergio, lavoro grande per un grande risultato.

Una sedia a rotelle speciale con appoggia testa laterali, cuscino in silicone ed altro: i malati in sedia a rotelle, tutti presenti alle operazioni di apertura delle casse, hanno esclamato in coro: “è una astronave!” Grazie alla famiglia di Anna che ha rinunciato ai regali di Natale, la sedia a rotelle battezzata “astronave” è arrivata dal mare ed è atterrata nella Casa Clinica.

Altre sedie nuove tutte in fila nel corridoio....”



AVVISO

Per cercare di contenere al massimo le spese di gestione (Notiziario e comunicazioni varie per cui i francobolli rappresentano un notevole esborso) si prega tutti coloro che possono di segnalare la loro casella postale Internet a:

luciano.roncarolo@libero.it